



Respiro

di Antonella Antonelli



Il respiro è ancora settembrino
carico di promesse conosciute
e già tentate.

I passi rapidi
di bimbo infreddolito
e dentro,

a tratti
lo stringersi
e il sostare.

Si toccano nell'intimo
lo stomaco ed il cuore
e in quell'abbraccio d'aria è

il fermarsi apparente
di quei momenti sacri
in cui tutto è più chiaro.

Ci siamo
così cari
e intanto, ci perdiamo.



Dalla raccolta "In una notte lunga di un giorno che non conta"
Tracce edizioni 2013